



REGIONE DELL'UMBRIA

OGGETTO: Contributi ai Comuni per l'applicazione di tariffe speciali -
Art. 9 L.R. 13.3.1995, n. 10.
Criteri e modalità di riparto delle risorse disponibili.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

22 MARZO 1995

1925

n. _____

CARNIERI CLAUDIO	Presidente
MORETTI STEFANO	Vice Presidente
ANTONINI NADIA	Assessore
BARTOLINI GIAMPAOLO	Assessore
BORGOGNONI MARIANO	Assessore
CAPUCCELLI LUCIANO	Assessore
NERI PIER LUIGI	Assessore
ROMOLI EDO	Assessore
SERENI MARINA	Assessore

presenti X	assenti
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Presidente: CLAUDIO CARNIERI

Relatore: GIAMPAOLO BARTOLINI

Segretario verbalizzante: RAFFAELE BISCONTINI

6-4-94 con

131 non ha riscontrato vizi di legittimità.

Ufficio Bilancio

☐ SI

☒ NO

Prot. N. 5544

11.0 APR. 1995

L'ONORABILE D'ARCHIVIO

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'allegato documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto proposto dall'Ufficio Viabilita' e Trasporti;

VISTA la legge regionale del 13.3.1995 n. 10 recante: "Norme per il trasporto pubblico locale";

VISTO l'art. 9 della legge suddetta dove viene attribuita ai Comuni la competenza relativa all'applicazione di tariffe speciali a favore di soggetti portatori di handicap, a mobilita' ridotta nonche' a categorie di cittadini socialmente deboli;

RITENUTO di dover dare attuazione ai commi 2 e 5 dell'art. 9 della L.R. n 10/95;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento interno di questa Giunta:

a) del parere favorevole di regolarita' tecnico-amministrativa espresso dal responsabile della competente struttura organizzativa;

b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimita' espresso dal dirigente del proponente ufficio Viabilita' e Trasporti;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

UDITA la relazione dell'Assessore relatore;

A VOTI UNANIMI dei presenti espressi nei modi di legge;

DELIBERA

a- di approvare il documento istruttorio dell'ufficio Viabilita' e Trasporti corredato dai pareri di cui all'art. 20 del Regolamento interno della Giunta, e gli allegati A) e B) che si allegano alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

b- di dare attuazione all'art. 9 della L.R. 13.3.1995 n. 10 cosi' come previsto nel documento istruttorio, allegato A);

c- di ripartire, per le finalita' di cui all'art. 9 della legge suddetta, secondo le modalita' individuate nel documento istruttorio, allegato B), fra i Comuni dell'Umbria le risorse di cui al comma 1 dell'art. 7 della L.R. 10/95, fatti salvi gli eventuali recuperi che potranno essere effettuati in considerazione delle disponibilita';

d- di far riserva ad erogare ai Comuni le somme cosi' come ripartite nell'allegato B) quando le Amministrazioni locali avranno provveduto agli adempimenti previsti dalla L.R. 10/95;

e- di dichiarare il presente atto soggetto a controllo ai sensi del D.L. n. 40/93;

f- di disporre la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL RELATORE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

AS/vp
tes.age





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Contributi ai Comuni per l'applicazione di tariffe speciali - Art. 9 L.R. 13.3.1995, n. 10
Criteri e modalita' di riparto delle risorse disponibili.

La L.R. 10/95, recante: "Norme per il trasporto pubblico locale", prevede, in materia di facilitazioni tariffarie, all'art. 9, l'erogazione ai Comuni di contributi per l'applicazione, dal 1° luglio 1995, di tariffe speciali a favore di soggetti portatori di handicap, a mobilita' ridotta e di categorie di cittadini socialmente deboli.

Piu' specificamente, per effetto delle disposizioni di cui al comma 2 i Comuni devono individuare le categorie beneficiarie oltre i soggetti portatori di handicap e a mobilita' ridotta, determinare le misure delle tariffe speciali da applicare e stipulare convenzioni con le aziende concessionarie del trasporto pubblico locale.

Quanto invece ai criteri e alle modalita' per la ripartizione delle risorse regionali destinate alle finalita' suddette, (comma 5) pari, ai sensi dell'art. 7 comma 1, all'1% di quelle previste per l'effettuazione di servizi di trasporto pubblico locale, la L.R. 10/95 rinvia ad un apposito atto di Giunta.

Al fine quindi di consentire ai Comuni di procedere, in tempi brevi, alla predisposizione degli atti idonei al raggiungimento degli obiettivi posti dalla legge in narrativa, è necessario dare attuazione alle disposizioni dell'art. 9, commi 2 e 5, valutando:

- l'opportunità di prevedere le categorie dei cittadini socialmente deboli che prioritariamente devono essere favorite al fine di garantire a tutti i residenti pari trattamento a livello regionale;
- l'opportunità di ripartire fra i Comuni le risorse disponibili sulla base di criteri oggettivi al fine di garantire a tutti i cittadini le stesse possibilita' di accedere alle agevolazioni tariffarie previste;
- che la Regione prima dell'approvazione del bilancio di previsione e della determinazione della quota annuale del Fondo Nazionale Trasporti non può stabilire l'entita' delle risorse da destinare alle finalita' di cui all'art. 9 della legge di cui trattasi;
- che i Comuni entro il 1° gennaio di ogni anno devono essere messi nelle condizioni di conoscere l'entita' dei contributi destinati alle agevolazioni tariffarie, per poter procedere, in tempi utili all'individuazione delle categorie beneficiarie, alla determinazione dei livelli tariffari da applicare e alla stipula delle convenzioni con le aziende.

Tutto ciò premesso e considerato si ritiene che la proposta formulata dall'Ufficio Viabilità e Trasporti e contenuta negli allegati A) e B) che fanno parte integrante della presente deliberazione sia accoglibile, tenuto conto anche che, al riguardo, è stata sentita l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia.

L'Istruttore

(Dr. Annita Serio)



DETERMINAZIONI DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO:

Si propone per le determinazioni di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Regolamento Interno della Giunta.

Il Responsabile del Procedimento
(Dr.ssa Annita Serio)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 20, comma 2, del Regolamento Interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarita' tecnica della suestesa proposta.

Il Dirigente di Settore
(Dr.ssa Annita Serio)

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA'

Il dirigente dell'Ufficio Viabilita' e Trasporti,
Vista la proposta in oggetto indicata;
Atteso che sulla stessa e' stato espresso il prescritto parere
favorevole di regolarita' tecnica;
Non ravvisando vizi sotto il profilo della legittimita';
esprime parere favorevole
sulla proposta di cui trattasi, ai sensi e per gli effetti
dell'art. 20, comma 3, del Regolamento interno della Giunta.

li',

Il Dirigente dell'Ufficio
(Dr. N. Di Iorio)

AS/vp
tes.age



ALLEGATO A)

ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 13 MARZO 1995, N. 10, ART. 9, COMMI 2 E 5.

1) INDIRIZZI AI COMUNI PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE DI CITTADINI SOCIALMENTE DEBOLI (comma 2)

Oltre ai soggetti portatori di handicap e a mobilità ridotta, le categorie di cittadini socialmente deboli che prioritariamente devono essere favorite sono le seguenti:

- i residenti pensionati con redditi familiari bassi;
- i residenti disoccupati e cassaintegrati con redditi familiari bassi;

2) CRITERI E MODALITA' PER LA RIPARTIZIONE FRA I COMUNI DEI CONTRIBUTI REGIONALI (comma 5)

a. Modalità di ripartizione

- il 70% delle risorse disponibili sono ripartite in misura proporzionale al numero dei residenti in ciascun comune risultante dall'ultimo censimento;
- il 30% delle risorse disponibili in misura inversamente proporzionale alla densità della popolazione residente in ciascun comune risultante dall'ultimo censimento;
- i contributi ripartiti e non utilizzati dai Comuni nell'anno di riferimento confluiscono nelle risorse disponibili da ripartire per le stesse finalità nell'anno successivo;

b. Tempi di ripartizione ed erogazione dei contributi

- entro il 30 novembre dell'anno precedente all'anno di riferimento vengono ripartite con le modalità di cui alla precedente lettera a. il 90% dell'1% delle risorse previste per il T.P.L. nell'anno in corso, ed entro il 15 maggio dell'anno di riferimento il rimanente 10% e l'1% dell'eventuale differenza tra le risorse del T.P.L. dell'anno di riferimento e quelle dell'anno precedente;
- entro il 31 luglio dell'anno di riferimento vengono erogati i contributi ai Comuni che hanno fatto domanda debitamente documentata ai sensi del comma 6 dello stesso articolo n. 9;

- Anno 1995

Per il 1995, tenuto conto dei tempi previsti dalla legge, e che le risorse destinate al T.P.L. sono quelle assegnate dallo Stato alla Regione, con il presente atto è ripartito il 90% dell'1% della quota del F.N.T. 1994 con le modalità sopra richiamate così come riportato nell'allegato B.

Con atto successivo e comunque non oltre il 30 maggio 1995 è ripartito con le modalità di cui alla lettera a) il rimanente 10% e l'1% dell'eventuale differenza fra la quota dell' F.N.T. 1994 e le risorse destinate al T.P.L. per l'anno 1995, fatta salva la necessità di eventuali recuperi che potranno essere effettuati in considerazione delle disponibilità.

COMUNE	Popolazione residente 1991	Densita' Popolazione 1991	70% (*) contributi	30% (*) contributi	TOTALE
ASSISI	24.628	132	13.227.575	582.629	13.810.204
BASTIA	16.244	568	8.725.279	130.794	8.856.074
BETTONA	3.535	78	1.898.785	985.988	2.884.772
BEVAGNA	4.614	82	2.478.357	937.891	3.416.248
CAMPELLO SUL CLITUNNO	2.273	48	1.220.916	1.671.892	2.892.808
CANNARA	3.851	112	1.981.083	686.670	2.667.753
CASCIA	3.238	18	1.739.255	4.272.613	6.011.867
CASTEL RITALDI	2.521	112	1.354.126	686.670	2.040.796
CASTIGLIONE DEL LAGO	13.409	85	7.202.491	1.183.185	8.385.676
CERRETO DI SPOLETO	1.177	16	832.212	4.606.689	5.438.901
CITERNA	2.900	120	1.557.702	640.892	2.198.594
CITTA' DELLA PIEVE	6.855	80	3.574.857	1.281.784	4.856.641
CITTA' DI CASTELLO	37.455	97	20.118.526	792.856	20.911.382
COLLAZONE	3.080	55	1.843.844	1.398.310	3.242.154
CORCIANO	13.090	206	7.031.144	373.335	7.404.479
COSTACCIARO	1.289	31	692.372	2.480.872	3.173.244
DERUTA	7.840	172	4.103.759	447.134	4.550.893
FOLIGNO	53.202	202	28.576.848	380.728	28.957.575
FOSSATO DI VICO	2.368	67	1.271.844	1.147.886	2.419.730
FRATTA TODINA	1.817	92	886.553	835.946	1.722.499
GIANO DELL'UMBRIA	3.190	72	1.713.472	1.068.153	2.781.625
GUALDO CATTANEO	5.683	61	3.159.986	1.260.771	4.420.757
GUALDO TADINO	14.154	114	7.802.880	674.623	8.477.503
GUBBIO	30.792	59	16.539.572	1.303.509	17.843.081
LISCIANO NICCONI	894	20	372.774	3.845.351	4.218.126
MAGIONE	11.372	88	6.108.340	873.943	6.982.284
MARCIANO	15.613	98	8.493.773	784.786	9.278.559
MASSA MARTANA	3.622	46	1.845.516	1.671.892	3.517.408
MONTASTELLO VIBIO	1.697	53	911.524	1.451.078	2.362.602
MONTEFALCO	5.485	79	2.846.205	973.507	3.819.712
MONTELEONE DI SPOLETO	683	11	356.123	6.991.546	7.347.671
MONTE SANTA MARIA TIBERINA	1.231	17	681.218	4.523.943	5.205.161
MONTONE	1.570	31	843.308	2.480.872	3.324.179
NOCERA UMBRA	6.124	39	3.289.437	1.971.975	5.261.412
NORCIA	4.728	17	2.536.517	4.523.943	7.060.460
PACIANO	923	55	495.779	1.398.310	1.894.089
PANICALE	5.185	66	2.785.064	1.185.258	3.970.322
PASSIGNANO SUL TRASIMENO	4.773	59	2.583.763	1.303.509	3.887.271
PERUGIA	144.732	322	77.741.143	238.842	77.979.985
PIEGARO	3.574	36	1.919.733	2.136.308	4.056.040
PIETRALUNGA	2.446	17	1.313.841	4.523.943	5.837.784
POGGIODOMO	220	8	118.170	15.381.405	15.499.576
PRECI	1.081	13	589.804	5.915.925	6.485.829
SAN GIUSTINO	9.904	123	5.319.821	625.280	5.945.101
SANTANATOLIA DI NARCO	548	12	284.352	8.408.919	8.703.271
SCHEGGIA E PASCELUPPO	1.557	24	836.325	3.204.459	4.040.784
SCHEGGINO	493	14	284.809	5.493.359	5.778.168
SELLANO	1.337	16	718.154	4.808.889	5.527.043
SIGILLO	2.367	90	1.271.407	854.523	2.125.930
SPELLO	7.848	130	4.289.178	591.593	4.880.770
SPOLETO	37.763	108	20.283.965	712.102	20.996.067
TODI	16.722	75	8.982.032	1.025.427	10.007.459
TORGIANO	5.016	132	2.893.750	582.829	3.476.579
TREVI	7.427	104	3.989.328	738.491	4.727.819
TUORO SUL TRASIMENO	3.563	84	1.913.825	1.201.872	3.115.697
UMBERTIDE	14.379	72	7.723.516	1.068.153	8.791.669
VALFABBRICA	3.413	37	1.833.254	2.078.588	3.911.842
VALLO DI NERA	450	12	241.712	8.408.919	8.650.631
VALTOPINA	1.401	35	752.531	2.197.344	2.949.875
TOTALE PROVINCIA DI PERUGIA	568.781		316.257.000	130.187.222	446.444.222
ACQUASPARTA	4.431	58	2.380.061	1.373.340	3.753.401
ALLERONA	1.816	22	976.518	3.495.774	4.472.292
ALVIANO	1.398	59	750.920	1.303.509	2.054.429
AMELIA	11.207	85	8.019.712	904.789	8.924.501
ARRONE	2.748	67	1.476.057	1.147.886	2.623.943
ATTIGLIANO	1.863	159	893.261	483.892	1.377.153
AVIGLIANO UMBRO	2.315	45	1.243.478	1.709.045	2.952.521
BASCHI	2.701	40	1.450.811	1.922.878	3.373.689
CALVI DELL'UMBRIA	1.823	40	979.204	1.922.878	2.901.879
CASTEL GIORGIO	2.233	53	1.199.430	1.451.078	2.650.508
CASTEL VISCARDO	2.830	108	1.520.102	712.102	2.232.204
FABRO	2.807	82	1.507.748	837.891	2.345.639
FERENTILLO	2.005	29	1.076.963	2.651.986	3.728.949
FICULLE	1.668	28	895.947	2.957.963	3.853.910
GIOVE	1.866	110	894.873	699.155	1.594.028
GUARDEA	1.709	43	917.970	1.788.536	2.706.505
LUGNANO IN TEVERINA	1.600	54	859.422	1.424.204	2.283.626
MONTECASTRILLI	4.350	70	2.336.553	1.098.672	3.435.225
MONTECCHIO	1.777	38	954.495	2.138.308	3.092.803
MONTEFRANCO	1.227	121	859.089	835.595	1.694.684
MONTEGABBIONE	1.284	25	678.943	3.076.281	3.755.224
MONTELEONE DI ORVIETO	1.807	87	883.182	1.147.886	2.031.068
NARNI	20.439	103	10.978.578	748.670	11.727.248
ORVIETO	21.419	76	11.504.972	1.011.935	12.516.906
OTRICOLI	1.775	85	953.421	1.183.185	2.136.606
PARRANO	622	16	334.100	4.806.689	5.140.789
PENNA IN TEVERINA	1.006	101	540.361	761.456	1.301.817
POLINO	300	15	181.142	5.127.135	5.288.277
PORANO	1.591	118	854.588	651.754	1.506.342
SAN GEMINI	4.228	153	2.289.948	502.660	2.792.608
SAN VENANZO	2.326	14	1.248.847	5.493.359	6.742.206
STRONCONE	4.262	80	2.283.913	1.281.784	3.565.697
TERNI	108.248	511	58.144.179	150.503	58.294.682
TOTALE PROVINCIA TERNI	223.050		119.808.784	56.698.107	176.506.891
TOTALE GENERALE	811.831	7.406	436.065.784	186.885.328	622.951.092



Perugia, n. 27 MAR. 1995
Per copia conforme
all'originale

